

## LEGGI BIPARTISAN

Via libera a cure palliative  
anche per 11 mila bambiniSuperati ostruzionismi in Parlamento  
Passano le nuove terapie del dolore

ROMA - Dopo polemiche e rischi di stop, un sì bipartisan ha fatto tirare un sospiro di sollievo a più di 250 mila malati in Italia, fra cui 11 mila bambini. La Camera ha approvato all'unanimità la legge sulle cure palliative e sulle terapie del dolore, un provvedimento che ha rischiato fino all'ultimo di slittare tra accuse reciproche di ostruzionismo.

I numeri della votazione finale, 476 a favore e due astensioni, danno il segno di una ritrovata concordia che per due giorni sembrava essere stata persa. Ieri l'altro era stato il Pdl ad accusare il Pd di aver bloccato la legge in nome dell'ostruzionismo deciso dopo l'approvazione della legge sulle liste regionali. Ieri invece è stato proprio il centrosinistra a chiedere con un odg che la legge venisse discussa per prima, ottenendone l'approvazione con solo tre voti di scarto contro il parere della maggioranza. Alla fine la legge, che permetterà fra le altre cose un più facile accesso ai farmaci oppioidi e la creazione di reti di strutture che permettano di somministrare le cure sul territorio, è stata approvata sei mesi dopo il primo sì della Camera.

«Quella sulle cure palliative è una legge importante perché riporta il nostro Paese ai più alti livelli in Europa», ha commentato il ministro della Salute Ferruccio Fazio, che ha ringraziato l'opposizione per la collaborazione.

«Bisogna essere contenti per l'approvazione della legge, ma bisogna ricordare che è un punto di partenza», ha commentato **Giovanni Zaninetta**, presidente della Sicp (Società italiana cure palliative), che ha ricordato che in alcune regioni mancano totalmente le reti di hospice. Particolarmente innovativa è anche la parte che riguarda i bambini, che per la prima volta in Europa avranno diritto a queste terapie.

